

VERBALE

In data 16 luglio 2014, presso l'Aran, si sono riunite le Parti costitutive dei Fondi di previdenza complementare Perseo e Sirio:

- per il Fondo Perseo: ARAN, FP CGIL (già CGIL FP), CISL FP (già CISL FPS), UIL FPL, FSI;
- per il Fondo Sirio: ARAN, FP CGIL (già CGIL FP), CISL FP (già CISL FPS), UIL PA, CONFSAL-UNSA, UNADIS (già CIDA UNADIS), FP CIDA (già CIDA FP), ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM (già ASSOMED SIVEMP), FEDERAZIONE UGL-INTESA FUNZIONE PUBBLICA (già UGL FEDEP).

Al termine dell'incontro, le suddette Parti costitutive dei Fondi di previdenza complementare Perseo e Sirio hanno convenuto quanto segue.

Premesso che:

in data 29 aprile 2014, i rispettivi Consigli di amministrazione del Fondo pensione Perseo e del Fondo pensione Sirio hanno deliberato il *Progetto di fusione per incorporazione del Fondo pensione Sirio nel Fondo pensione Perseo* e le modifiche allo Statuto del Fondo incorporante;

il suddetto progetto è stato sottoposto all'attenzione delle Parti costitutive dei Fondi pensione Perseo e Sirio e della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con note congiunte dei due Fondi, del 7 maggio 2014, rispettivamente prot. 7475 e 7476;

in data 27 maggio 2014, la COVIP, nel prendere atto della scelta effettuata dai Consigli di amministrazione dei citati Fondi pensione e, in attesa dell'approvazione delle Parti costitutive, ha sospeso il termine di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività di Perseo, già fissato al 22 maggio 2014, fino alla data di efficacia dell'operazione di fusione (1° ottobre 2014); ha altresì indicato l'esigenza di procedere nel rispetto della tempistica dell'operazione, con puntuali aggiornamenti, alla stessa Commissione, sullo sviluppo del progetto medesimo; ha inoltre evidenziato l'esigenza che le Parti costitutive, nel definire la composizione degli organi collegiali, oltre ad avere presente la necessità di un contenimento dei relativi membri, individuino le modalità di avvicendamento nell'incarico, rispetto agli attuali partecipanti agli organi di amministrazione e controllo del Fondo incorporante e provvedano alle necessarie nomine, anche al fine di assicurare l'immediato insediamento dei nuovi organi collegiali del fondo risultante dalla fusione; ha, ulteriormente, evidenziato l'esigenza che sia determinata dalle Parti costitutive la base associativa minima del Fondo risultante dalla fusione, al cui raggiungimento è subordinata l'indizione delle elezioni dell'organo assembleare; da ultimo, ha chiarito che fino al momento di efficacia della fusione ciascuno dei due Fondi interessati proseguirà nella raccolta delle adesioni, rendendo tempestivamente disponibile, ai potenziali aderenti, una informativa in merito all'operazione in corso;

si sono già positivamente espressi sul citato progetto di fusione:

- il **Dipartimento della Funzione Pubblica**, con nota indirizzata all'Aran, prot. 33584 del 13 giugno 2014, con cui è stato altresì trasmesso il verbale del Coordinamento dei rappresentanti dei Comitati di settore delle amministrazioni pubbliche, redatto in data 26 marzo 2014;
- il **Comitato di settore Regioni-Sanità**, con nota indirizzata all'Aran prot. n. 42 del 13 giugno 2014;



- il **Comitato di settore Autonomie locali**, con nota indirizzata all'Aran, prot. n. 1/CS/UD/AB-14 del 19 giugno 2014;
- le **Organizzazioni sindacali FP CGIL, CISL FP, UIL FPL e UIL PA**, con nota indirizzata al Fondo Perseo del 3 giugno 2014;
- l'**Organizzazione sindacale FSI**, con nota indirizzata al Fondo Perseo, prot. n. AB.SG.8527.06/14/ba del 5 giugno 2014;
- l'**Organizzazione sindacale CONFSAL-UNSA**, con nota indirizzata al Fondo Perseo del 5 giugno 2014;
- l'**Organizzazione sindacale FP CIDA**, con nota indirizzata al Fondo Perseo, prot. n. 70/2014 del 2 luglio 2014;
- l'**Organizzazione sindacale COSMED**, con nota indirizzata al Fondo Perseo, prot. n. 33/2014/Cosmed del 2 luglio 2014;
- l'**Organizzazione sindacale UGL INTESA – FUNZIONE PUBBLICA**, con nota indirizzata al Fondo Perseo, prot. n. 983_14 del 10 luglio 2014;

ritenuto in premessa che:

sia necessario un complessivo rilancio della previdenza complementare dei dipendenti pubblici;

la predetta operazione di fusione, unitamente al raggiungimento, da parte del nuovo soggetto risultante dalla fusione, di più elevati livelli di efficienza e di capacità di ampliamento della base associativa, rappresentino condizioni imprescindibili per il conseguimento di tale obiettivo;

le parti costitutive di Sirio e Perseo, come più sopra identificate, congiuntamente:

1) esprimono il proprio positivo avviso, sul citato progetto di fusione, ivi comprese le modifiche statutarie proposte nel progetto stesso, con le seguenti specificazioni:

- a) la base associativa minima del fondo risultante dalla fusione, al cui raggiungimento è subordinata l'indizione delle elezioni dell'organo assembleare, è definita in 30.000 iscritti;
- b) gli effetti giuridici della fusione dovranno prodursi a far data dal 1° ottobre 2014;
- c) il numero dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione del Fondo incorporante è stabilito in complessive sedici unità (di cui: otto in rappresentanza della parte datoriale ed otto in rappresentanza della parte sindacale); tale numero potrà essere ulteriormente ridotto a seguito dell'insediamento della prima assemblea dei delegati; il numero dei componenti il nuovo Collegio sindacale è confermato in quattro unità per i componenti effettivi (di cui: due in rappresentanza della parte datoriale e due in rappresentanza della parte sindacale) e due unità per i supplenti (di cui: uno in rappresentanza della parte datoriale e uno in rappresentanza della parte sindacale);
- d) in relazione alla esigenza di avviare una fase nuova di operatività del Fondo che risulterà dalla fusione e tenuto altresì conto della ricomposizione, in capo al Fondo incorporante, delle platee dei destinatari degli attuali due Fondi, le Parti ritengono necessaria la revoca degli attuali organi di amministrazione e controllo di Perseo, a far data dal primo giorno di operatività del nuovo soggetto e la sostituzione degli stessi con altri componenti, designati e nominati con le modalità di cui al successivo punto e);
- e) fermo restando che gli organi attuali dei due Fondi permarranno in carica sino alla data di efficacia della fusione, le designazioni per i nuovi organi di amministrazione e controllo (Consiglio di amministrazione, Collegio dei Sindaci) dovranno essere comunicate al Fondo incorporante, con congruo anticipo rispetto alla definitiva formalizzazione della fusione e

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large 'R' on the left and several other signatures across the bottom.]

comunque non oltre il 31/7/2014, rispettivamente dalla Parte datoriale, con le modalità di cui all'art. 3 del DPCM del 20 luglio 2010, e congiuntamente dalla Parte sindacale; in relazione a quanto previsto al punto c), ciascuna parte, datoriale e sindacale, entro il predetto termine, comunicherà al Fondo incorporante i nuovi nominativi dei componenti designati per il Consiglio di amministrazione (otto per ciascuna parte) e per il Collegio dei Sindaci (due effettivi per ciascuna parte e un supplente per ciascuna parte); per garantire la continuità della gestione, i nuovi organi di amministrazione e controllo dovranno essere insediati dal primo giorno di efficacia giuridica dell'operazione di fusione;

- f) ritengono necessario, alla luce del criterio di alternanza definito dagli Accordi istitutivi, che la Presidenza sia individuata nell'ambito dei componenti del Consiglio di amministrazione di Parte datoriale;

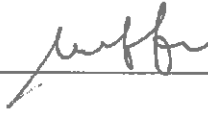
2) esprimono inoltre le seguenti ulteriori indicazioni e raccomandazioni:


- a) che la gestione del nuovo Fondo sia improntata a criteri di efficienza gestionale e di rafforzamento delle capacità di ampliamento della base associativa; in tal senso, le parti condividono pienamente l'obiettivo di una riduzione dei costi fissi e ritengono necessario, proprio nell'ottica del contenimento di tali costi, che il nuovo soggetto risultante dalla fusione adotti un modello organizzativo, improntato a principi di funzionalità, unità di indirizzo e gestione, eliminazione delle ridondanze, efficienza;
- b) che le spese di gestione del nuovo Fondo, compatibilmente con l'esigenza di una gestione efficace e funzionale, anche in relazione all'obiettivo di ampliamento della base associativa, siano complessivamente contenute entro una misura corrispondente ai limiti attualmente previsti per i due Fondi; in ogni caso, ritengono che la definizione della misura delle suddette spese e l'eventuale adozione della misura percentuale vadano effettuate mediante successiva modifica statutaria da sottoporre all'Assemblea ovvero, in attesa del suo insediamento, alle Parti costitutive; conseguentemente, va espunto il nuovo art. 7 dello Statuto, proposto nel progetto di fusione;
- c) che sia valutata la possibilità da parte degli organi di gestione, fermo restando quanto indicato nei punti a) e b) ed al fine di definire una composizione più snella del collegio sindacale e maggiormente allineata alle prassi prevalenti, di eliminare la carica di vicepresidente di tale organo e di definire modalità di corresponsione e misure dei compensi per i componenti diversi dal Presidente, in linea con quanto stabilito dalla normativa di settore;
- d) che sia garantita la salvaguardia integrale delle posizioni individuali maturate e che sia fornita una informativa agli attuali ed ai futuri iscritti di entrambi i Fondi sull'operazione in corso, tempestiva, chiara, puntuale ed esaustiva, mediante adeguato foglio informativo sui contenuti del progetto di fusione;
- e) che siano fornite puntuali informazioni a Covip sullo sviluppo del progetto;


3) si danno atto, infine, che il progetto di fusione, unitamente alla restante documentazione richiesta, dovrà essere sottoposto a Covip ai sensi degli artt. 6 e 33 del *"Regolamento sulle procedure relative all'autorizzazione all'esercizio delle forme pensionistiche complementari, alle modifiche degli statuti e regolamenti, al riconoscimento della personalità giuridica, alle fusioni e cessioni, all'attività transfrontaliere e ai piani di riequilibrio"* - Deliberazione del 15 luglio 2010 come modificata il 7 maggio 2014.


[Handwritten signatures and initials]

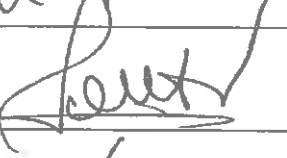
Le Parti constitutive :

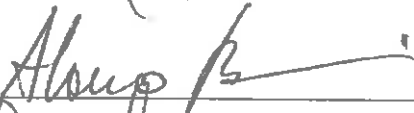
ARAN..... Sergio Gasparrini 

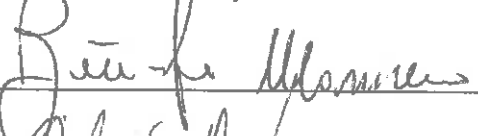
FP CGIL Rossana Dettori 


CISL FP Giovanni Faverin 


UIL FPL Antonino Vita 

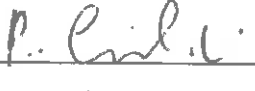
UIL PA Enrico Ponti 

FSI Adamo Bonazzi 

CONFSAL UNSA..... Massimo Battaglia 

UNADIS Ortensia De Simone 

FP CIDA Roberto Caruso 

UGL-INTESA FP..... Piergiuseppe Ciaraldi 

ANMI-ASSOMED-SIVEMP-FPM ... Giorgio Cavallero 